



COMUNE DI MASSALENGO

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 del 04-08-2025

Adunanza di Prima Convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: Acquisto di partecipazioni sociali in CEM Ambiente S.p.A. e deliberazioni in ordine all'affidamento in house providing alla stessa società della gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata.

L'anno duemilaventicinque addì quattro del mese di agosto alle ore 18:30, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
SERAFINI SEVERINO	SINDACO ELETTO	Presente
Rapelli Antonella	VICESINDACO	Presente
Marchesi Emanuele	ASSESSORE	Presente
Baraldo Patrizia	ASSESSORE	Presente
GENNARI MATTEO	CONSIGLIERE	Assente
ZANONI GIANLUIGI	ASSESSORE	Presente
Fakih Radwan	CONSIGLIERE	Presente
PREMOLI FEDERICA	CONSIGLIERE	Assente
FARINA ALICE	CONSIGLIERE	Presente
VIOLA SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
VIOLA GENNARINO	CONSIGLIERE	Presente
MIRARCHI PEPPINO	CONSIGLIERE	Assente
GRANATA GIULIA	CONSIGLIERE	Presente

Totale Presenti 10, Assenti 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cardamone Dott.ssa Antonella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Geom. SERAFINI SEVERINO, nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

OGGETTO: Acquisto di partecipazioni sociali in CEM Ambiente S.p.A. e deliberazioni in ordine all'affidamento in house providing alla stessa società della gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 200, comma 1 del D. Lgs. 152/2006, la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), delimitati da apposito piano regionale, in particolare al fine di superare la frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti, di conseguire adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
- che il comma 7 dell'art. 200 cit., fa salva tuttavia la facoltà delle Regioni di “adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri generali e alle linee guida riservati, in materia, allo Stato ai sensi dell'articolo 195”;
- che avvalendosi di tale facoltà, la Regione Lombardia ha adottato un modello di affidamento alternativo agli ATO (cfr. comunicazione della Direzione Generale reti e Servizi prot.17129 del 06.08.2007 recante “*Chiarimento in merito all'organizzazione territoriale di gestione dei rifiuti urbani*”), che fa salve le competenze dei Comune e la loro discrezionalità nell'individuazione delle modalità di affidamento, anche in forma associata del servizio, in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, recante “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- che la scelta della Regione Lombardia è stata confermata anche dopo l'entrata in vigore dell'art. 3-bis, comma 1bis, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 gennaio 2011, n. 148: con l'approvazione con DGR n. 1990 del 20/06/2014 del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti; con l'“Atto di indirizzo, ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di programmazione della gestione dei rifiuti e delle bonifiche «Piano verso l'economia circolare»”, approvato con D.c.r. 21 gennaio 2020 - n. XI/980 (cfr. Allegato 1, paragrafo 3: “Nel modello organizzativo di Regione Lombardia, che non ha previsto l'istituzione degli ATO nel rispetto delle indicazioni del comma 7 dell'art 200 del d.lgs. 152/2006, il Comune è l'ente che affida il servizio di gestione dei rifiuti urbani e gli “impianti di piano”, definiti dalla pianificazione regionale, sono funzionali a garantire la ricezione dei flussi di rifiuti indifferenziati prodotti dai Comuni lombardi”); con la recente DGR n. 6408 del 23/05/2022 con cui è stato approvato l'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti, che conferma - pur in assenza dell'istituzione degli ATO la necessità di aggregazione delle gestioni comunali nella gestione dei servizi di igiene urbana;

- che l'art. 198 del citato D. Lgs. 152/2006 prevede che sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i Comuni continuino la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme previste per la gestione dei pubblici servizi locali;
- che il tema delle aggregazioni su ambiti e bacini di riferimento ottimali "*in modo da consentire economie di scala o di scopo idonee a massimizzare l'efficienza del servizio*" è stato ulteriormente presidiato dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (cfr. in particolare l'art. 5, rubricato "*Meccanismi di incentivazione delle aggregazioni*");

PREMESSO ALTRESÌ, che:

- Il Comune di Massalengo ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A, che per fusione e incorporazione di Linea Gestioni srl Società Unipersonale, con sede in Crema (CR) - 26013 Via Del Commercio n.29 C.F./P.I. 01426500193, è subentrata ipso-jure dal 31.12.2023 nei diritti e negli obblighi della stessa.
- Aprica SPA, già Linea Gestioni srl Società Unipersonale, si è aggiudicata gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del partner privato per la gestione del servizio integrato dei rifiuti; gara esperita da alcuni comuni del lodigiano con Comune capofila Massalengo.
- Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 13.8.2019 rep. 989 (CIG 7719526261) ed eventuali successive integrazioni per il periodo 01.09.2019 al 31.08.2023, in attuale proroga sino a tutto il 2024 e fino al 31.07.2025;
- le modalità di gestione del servizio in appalto sono quelle di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e lo stesso è stato affidato tramite procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il corrispettivo comprende la gestione dei rifiuti, la raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in forma differenziata, spazzamento delle strade e servizi accessori, pulizia parchi e giardini scolastici, la gestione del centro di raccolta comunale, le forniture destinante sia alle utenze domestiche che non domestiche, gli oneri necessari, diretti e indiretti all'espletamento dei servizi in appalto oltre alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento degli stessi;

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 32 del 20.12.2024, nel quale è previsto che alla scadenza del vigente appalto per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani sarà valutata la opportunità e convenienza di affidare la gestione di tale servizio secondo la formula dell'"*in house providing*" con CEM Ambiente Spa;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 20.12.2024, avente ad oggetto la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 Dlgs. 175/2016" dalla quale si evince che il Comune non ha in essere partecipazioni, dirette od indirette, in società operanti nell'ambito del servizio pubblico relativo all'igiene urbana;
- la delibera della Giunta comunale n. 173 del 27.12.2023, con la quale è stato approvato specifico protocollo di intesa con la società CEM Ambiente S.p.A., sottoscritto in data 27.12.2023, al fine di verificare la concreta ed effettiva sussistenza dei presupposti tecnico-operativi, economici e giuridici preordinati all'eventuale prospettazione di un'operazione di adesione del Comune alla società CEM Ambiente S.p.A. ed al conseguente conferimento a quest'ultima del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in esito alla puntuale e positiva verifica della complessiva convenienza e fattibilità tecnico-economica di questa opzione;

DATO ATTO:

- che CEM Ambiente S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico partecipata dalla Provincia di Monza e da 76 Comuni soci, per i quali svolge il servizio pubblico locale di igiene urbana secondo la formula dell'*in house providing* in forza di specifici contratti di servizio formulati secondo la medesima formula organizzativa e gestionale, in conformità in ogni caso alle indicazioni provenienti dai singoli Comuni in ordine alla conformazione e ai livelli prescelti per il servizio nel proprio territorio;
- che la strutturazione societaria di CEM Ambiente S.p.A. è tale da assicurare il rispetto dei requisiti e dei principi comunitari che legittimano l'affidamento *in house* come recepiti dall'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE e riconducibili:

- alla titolarità interamente pubblica del capitale sociale;
- alla sussistenza di un controllo - ancorché esercitato in forma congiunta dai Comuni soci - analogo a quello che il socio pubblico può esperire sulle proprie articolazioni organizzative e sui servizi affidati;
- allo svolgimento dei servizi per conto degli enti locali soci in misura superiore all'80% delle attività svolte annualmente;

il tutto come esplicitato nello Statuto della società CEM Ambiente S.p.A., a suo tempo revisionato in adesione alle intervenute disposizioni contenute nel d.lgs. 175/2016, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" ed alle specifiche prescrizioni previste dalla normativa di settore per le società "*in house providing*", in particolare dal citato T.U. nonché dagli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO, altresì, che i dati economico-finanziari e patrimoniali estrapolati dai bilanci di CEM Ambiente S.p.A. e riferiti all'ultimo quadriennio, come rilevabili dal sito internet della società e come parimenti confermati nella perizia di stima del patrimonio sociale presa a riferimento per la valutazione del prezzo delle azioni oggetto di acquisizione, trasmessa da CEM Ambiente unitamente alla "*Proposta di adesione alla Società CEM Ambiente S.p.A. con conseguente affidamento della gestione del servizio di igiene urbana secondo la modalità dell'in house providing*", evidenziano un significativo valore positivo a beneficio dei soci, mentre non si evidenziano alcun esercizio in perdita o altro elemento che faccia presumere la

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

sussistenza di rischi di situazioni di “perdita strutturale”, come anche precisato nella "Relazione sul Governo Societario per l'anno 2024 e programma di misurazione del rischio aziendale" allegati al bilancio 2024, come si evince anche dalla seguente tabella:

	Anno 2020 *	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Valore della produzione consolidato	€ 67.969.026	€ 75.875.830	€ 86.573.377	€ 91.715.815	€ 83.677.938
Patrimonio netto consolidato	€ 50.893.296	€ 54.844.159	€ 59.144.866	€ 62.070.465	€ 65.190.368
Utile netto consolidato	€ 2.618.108	€ 2.748.982	€ 2.674.618	€ 2.201.604	€ 2.915.691

* fino all'anno 2020 i dati sono riferiti al bilancio consolidato con la società CEM Servizi S.r.l., oggi incorporata in CEM Ambiente S.p.A.

DATO ATTO, ancora, che dall'analisi della dotazione organica della società effettuata sulla base dei dati di bilancio, delle evidenze di cui alla relazione che la società CEM Ambiente fornisce periodicamente ai soci ai fini della ricognizione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (anch'essa allegata alla presente) e dallo stesso Piano industriale della società al 2026, si evince la congruità dell'organigramma aziendale ed il sostanziale allineamento dei relativi costi rispetto a quelli delle altre società pubbliche prese a riferimento, come evidenziati nel benchmark effettuato valutando il rapporto tra il costo del personale - voce B9 dei bilanci di esercizio – ed il numero di addetti in servizio presso le medesime società, come da documento acquisito agli atti;

PRESA VISIONE:

- del piano industriale della società CEM Ambiente al 2026, che – a margine della rappresentazione della situazione attuale dell'azienda, in relazione anche al posizionamento rispetto al mercato - indica le prospettive e gli obiettivi strategici della società per i prossimi anni evidenziando l'ulteriore consolidamento aziendale in termini di risultati operativi ed economico-patrimoniali, come si evince dal documento allegato sub e) alla presente deliberazione;
- del piano economico-finanziario (asseverato) di affidamento fornito da CEM, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 201/2022 e contenente la proiezione dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti riferiti alla gestione proposta per il Comune di Massalengo sulla base di un perimetro gestionale ampliato rispetto a quanto riportato nel piano economico-finanziario ARERA, anch'esso allegato alla presente deliberazione sub f);

CONSIDERATO:

- che tutte le evidenze di bilancio, incluse le risultanze del rendiconto finanziario e della relazione sul governo societario testimoniano il consolidamento economico e patrimoniale della società, così come l'adeguatezza finanziaria della stessa a sostenere i propri progetti di sviluppo e di investimento, nonché l'assenza di alcun indice di squilibrio o di allarme che possa far presumere l'impossibilità per la società a far fronte alle proprie obbligazioni nei successivi dodici mesi;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

- che, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, la società:
 - non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dal Comune;
 - ha un numero di dipendenti adeguato alle proprie attività e per certo superiore al numero degli amministratori;
 - nei tre esercizi precedente ha costantemente conseguito un fatturato superiore al milione di euro;
 - dalla data della sua costituzione in società per azioni, avvenuta nel 2003, non ha mai prodotto risultati negativi;

VALUTATO attentamente e positivamente il modello organizzativo e la peculiare modalità di gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A., che prevede che la stessa si occupi di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta la parte principale delle attività e servizi affidati, con riferimento specifico:

- ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio in forma differenziata, spazzamento meccanizzato, pulizia manuale, trasporti da piattaforme ecologiche / centri di raccolta, svuotamento cestini, micro-raccolte (pile, farmaci e siringhe, ToF), raccolta ingombranti a domicilio, rimozione discariche abusive, servizi spot ed altri servizi accessori, etc., con possibile eventuale estensione anche ad altri servizi;
- alla conduzione degli impianti di trattamento autorizzati (la stazione di trasferimento rifiuti, il Centro Multimateriale e di tutti gli impianti autorizzati in regime ordinario di proprietà, con particolare riferimento alle piattaforme ecologiche/ centri di raccolta)
- alle attività di controllo dell'andamento dei servizi e i servizi di supervisione e organizzazione correlati al ciclo integrato dei rifiuti urbani prodotti da UD e UND
- alla gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.)

ed affidando la concreta esecuzione di alcune fasi del servizio ad operatori privati selezionati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, con riferimento specifico ai servizi di gestione e conduzione piatta-forme ecologiche e centri di raccolta, trattamento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte per via differenziata (secco, ingombranti, umido, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici e più in generale di tutti i rifiuti urbani raccolti nel territorio comunale ivi compresi i rifiuti abbandonati e i rifiuti raccolti in piattaforma ecologica/ centro di raccolta, nonché delle forniture di attrezzature accessorie, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate etc.;

ATTESO che:

- con note in data 11.07.2025 protocollo n. 6853 e del 14.07.2025 protocollo n. 6895, CEM Ambiente S.p.A. ha presentato la propria proposta organizzativa e tecnico-economica di organizzazione del servizio, in cui - a margine della complessiva e generale descrizione della configurazione della società e del modello organizzativo adottato - sono precisate le

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

caratteristiche tecniche delle prestazioni relative al servizio di igiene urbana con la corrispondente scheda di costo, sulla base di un orizzonte temporale di affidamento del servizio la cui durata è stabilita su di un arco temporale di 12 anni, intercorrenti presumibilmente dal 1° febbraio 2026 fino al 31 gennaio 2038;

- l'ambito dei servizi proposti risulta certamente sovrapponibile ed in realtà maggiormente esteso rispetto a quello in essere e certamente più prestazionale, come si evince dalla proposta di affidamento del servizio formulata da CEM e puntualmente evidenziato nella relazione redatta ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 per legittimare l'affidamento del servizio;
- l'area di operatività di CEM Ambiente è contigua al territorio comunale, determinando i presupposti per assicurare l'efficientamento della gestione ed il conseguimento di economie di scala in conformità al principio sancito dal richiamato art. 200, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 volto a "*superare la frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti*", tale da consentire di "*conseguire adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative*", oggi confermato dall'art. 5 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201);
- il modello organizzativo proposto è dettagliato nella documentazione di seguito elencata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Statuto sociale, adeguato alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016;
 - Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento "*in house*" dei servizi di igiene urbana;
 - Disciplinare tecnico recante le specifiche tecnico-operative di erogazione del servizio oggetto di affidamento completo dei corrispondenti allegati, tabelle e planimetrie specifiche
 - Scheda prestazioni allegata al disciplinare tecnico;
 - Carta di qualità dei servizi erogati;

RITENUTO che l'acquisto della partecipazione azionaria in CEM Ambiente S.p.A., società a tutti gli effetti riconducibile all'alveo delle società in house pluripartecipate, è giustificato e motivato in conformità a quanto stabilito dall'art. 5, del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017, nonché dall'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 in quanto:

- la partecipazione ha per oggetto l'esercizio di attività e la gestione di un servizio pubblico strettamente necessario alle finalità istituzionali del Comune, quali il servizio di igiene urbana, riconducibile all'ambito dei servizi di interesse generale;
- l'ipotesi di adesione ad una società *in house* pluripartecipata ha il pregio di garantire al Comune una gestione di rilievo sovracomunale in linea con l'intervenuto quadro normativo che tende ad imporre gestioni dei servizi pubblici in forma aggregata e tale da superare la frammentazione gestionale del servizio di igiene ambientale di che trattasi, realizzando così economie di scala idonee a massimizzare l'efficienza su ambiti territoriali ottimali, in

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

linea con le previsioni normative anzidette e pur in assenza della definizione di specifici ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei da parte di Regione Lombardia;

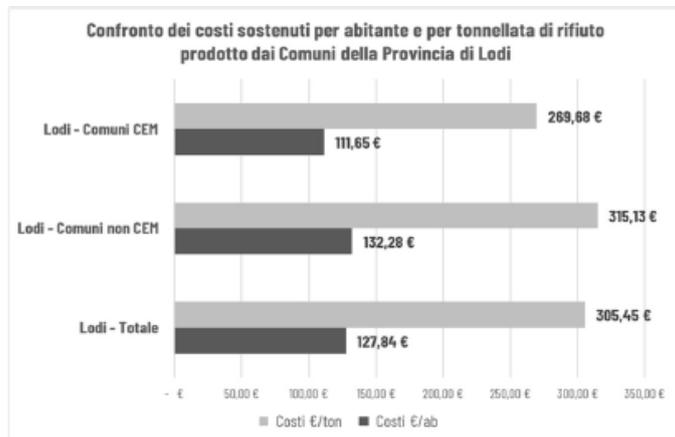
- l'affidamento *in house* consente all'Amministrazione comunale di dotarsi di un modello organizzativo più facilmente controllabile e particolarmente flessibile ed idoneo ad assicurare eventuali successive modifiche delle esigenze dell'amministrazione, anche con riferimento alle prestazioni da erogare e/o l'attivazione di possibili sperimentazioni sul servizio, nonché di acquisire la disponibilità di un know-how aziendale maturato in ormai diversi decenni di gestione, certificata dagli importanti risultati conseguiti dalla società nel campo della raccolta differenziata e nella gestione dei servizi di igiene urbana e tale da facilitare l'introduzione di modelli innovativi di gestione, certificata dagli importanti risultati conseguiti dalla società nel campo della raccolta differenziata e tale da facilitare l'introduzione di modelli innovativi di gestione", il tutto a fronte della riserva in capo all'ente comunale della direzione strategica, soprattutto in un momento in cui gli interventi regolatori stanno progressivamente e profondamente modificando diversi aspetti ed elementi essenziali del servizio, in termini di pianificazione, organizzazione, esecuzione, livelli quali-quantitativi e riflessi economici per i diversi attori, Enti Territorialmente Competenti, gestori, utenti; in tal senso tale modello risulterebbe idoneo ed adeguato alle esigenze del mercato e del territorio di riferimento, facilitando l'introduzione di modelli innovativi di gestione, così come avvenuto, ad esempio, con la progressiva introduzione del progetto Ecuosacco, già testato nel territorio dei Comuni di CEM Ambiente con risultati particolarmente positivi e con vantaggi diretti anche in ordine alle tariffe a carico degli utenti del servizio ed il cui avvio è programmato con decorrenza dal secondo anno di gestione del servizio;
- nello specifico, la decisione di acquisire una partecipazione azionaria in CEM Ambiente e di affidare conseguentemente il servizio alla stessa società, è ulteriormente supportata dalla complessiva valutazione operata sull'assetto e sui risultati gestionali assicurati dalla società stessa con riferimento al complessivo modello di governo societario ed ai risultati strategici ed operativi, oltre che economico-patrimoniali, conseguiti dalla stessa, con riferimento anche alla verifica effettuata sugli indicatori tecnico-operativi ed economici da questa assicurati nella concreta gestione dei servizi, come diffusamente illustrati nella relazione redatta ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022, nello schema di contratto di servizio che disciplinerà i rapporti negoziali con CEM Ambiente S.p.A. e nella proposta tecnico-economica rassegnata dalla stessa CEM Ambiente in data 11.07.2025 e in data 14.07.2025, da cui si evidenzia, per il caso di assunzione dei servizi da parte della predetta società CEM Ambiente S.p.A., un complessivo incremento quali-quantitativo dei servizi proposti e da più elevati standard ed obiettivi gestionali a fronte di un costo per il Comune che, nel complesso, origina un risparmio di risorse assegnate all'Ente, come si evince anche dai seguenti prospetti:

In termini generali:

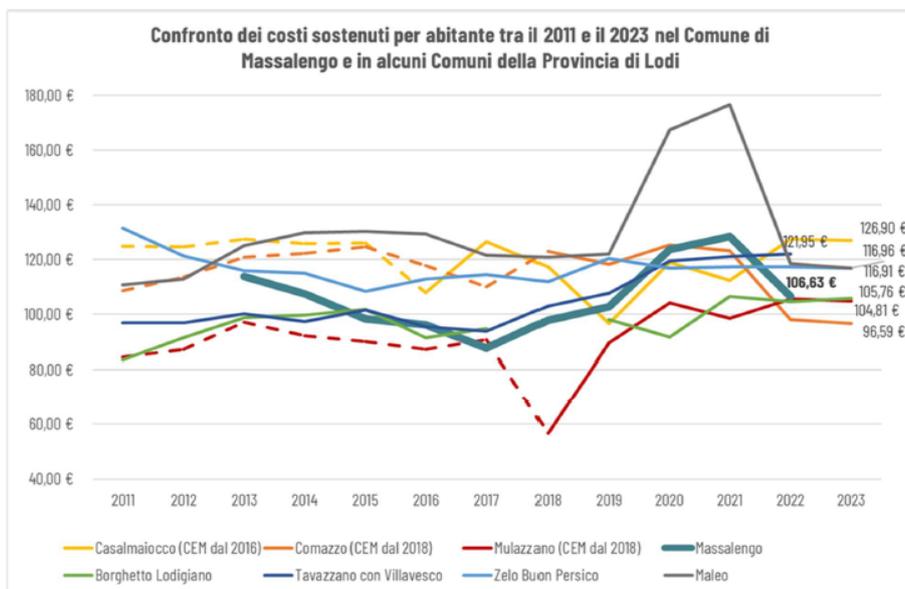
Sotto il profilo dei costi, in prospettiva comparata nel contesto di livello provinciale, una rappresentazione dei più recenti dati forniti da ISPRA - relativi all'anno 2023 - sui costi medi pro capite e per tonnellata di rifiuto prodotto presso la Provincia di Lodi mostra a favore di CEM una performance territoriale caratterizzata da una significativa economicità rispetto alla media aggregata. Il grafico che segue confronta il gruppo dei Comuni soci di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

CEM Ambiente S.p.A. della Provincia di Lodi con quelli che, entro la stessa Provincia, hanno affidato i servizi di igiene urbana ad altri gestori, mostrando che la media ponderata per numero di abitanti e per tonnellata di rifiuto prodotto dei costi sostenuti dai Comuni soci di CEM Ambiente S.p.A. nella Provincia di Lodi sono inferiori o non significativamente differenti rispetto a quelli sostenuti dai Comuni che, nella medesima Provincia, hanno affidato il servizio ad altri gestori.



La gestione di CEM Ambiente S.p.A., secondo i dati ISPRA 2023, si configura dunque come più vantaggiosa sia rispetto alla media ponderata per abitante che alla media per tonnellata di rifiuto prodotto nell'area territoriale provinciale presa in esame.



In termini analitici in raffronto con il contratto in essere:

Gli stessi risultati e le stesse evidenze di convenienza economica della gestione prospettata da CEM Ambiente S.p.A. si rilevano raffrontando analiticamente la proposta di assunzione del servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A. rispetto alla situazione attuale rinveniente dall'attuale gestione, contrattualizzata con l'appaltatore, società Aprica S.p.A.

Il corrispettivo prospettato da CEM Ambiente per l'effettuazione dei servizi specificati nel Disciplinare Tecnico e relativi allegati è definito – per l'anno 2026 - in € **467.029,46,00** oltre iva, nell'ambito del piano economico-finanziario (asseverato) di affidamento, predisposto ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 201/2022. Tale importo trova corrispondenza

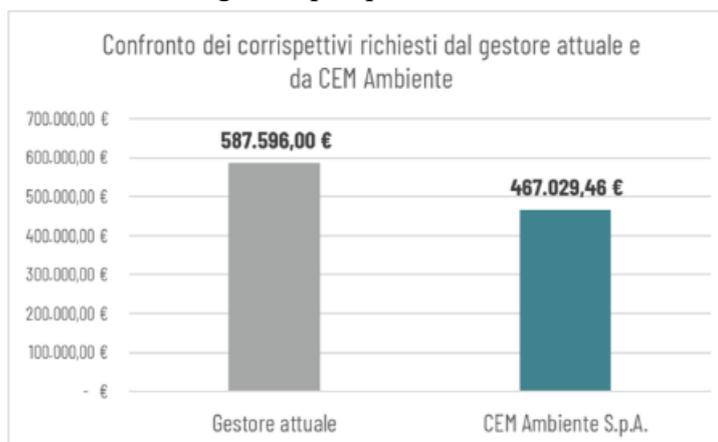
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

con quanto stabilito nell'art. 6 del contratto di servizio nonché nel PEFA appositamente predisposto e sviluppato per l'intero periodo dell'affidamento contrattuale dovendo inoltre trovare adeguata capienza nel Piano Economico Finanziario da approvare in conformità con il metodo tariffario MTR-3 tuttora in corso di definizione.

La convenienza economica del predetto canone trova riscontro nel confronto con i costi rinvenienti dalla pregressa gestione rispetto alla proposta tecnico-operativa formulata da CEM Ambiente S.p.A., in relazione ad ulteriori attività assunte in carico da CEM Ambiente come meglio precisate nel prosieguo.

In particolare, in vista della scadenza della proroga contrattuale, fissata al 30/04/2025, tra il Comune di Massalengo e il gestore Aprica S.p.A., quest'ultima ha manifestato la propria disponibilità a proseguire l'erogazione del servizio anche oltre tale data, nelle more dell'individuazione di un nuovo gestore da parte dell'Amministrazione comunale. Tale disponibilità era però subordinata all'adeguamento del corrispettivo contrattuale, ritenuto necessario per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

In particolare, la società ha richiesto l'allineamento del corrispettivo annuo al valore risultante dal PEF Grezzo 2025, pari a **euro 587.596,00** con decorrenza dal 1° maggio 2025 (salvo il diritto di Aprica di richiedere le analoghe compensazioni per i periodi pregressi). In termini assoluti, quindi, la proposta formulata da CEM Ambiente determinerebbe un consistente efficientamento a beneficio dei Comuni e degli utenti finali del servizio, come si evince dal seguente prospetto.



Tale risparmio, discendente dalla complessiva configurazione organizzativa e gestionale adottata ed alla complessiva platea dei servizi erogati, si rende ancora più apprezzabile in relazione all'esternalizzazione a CEM Ambiente, quale articolazione organizzativa del Comune, di alcune attività ed alcuni costi che, nell'ipotesi di ricorso al mercato, resterebbero a carico del Comune, quali - a titolo esemplificativo:

- i costi relativi alla organizzazione e programmazione dei servizi, alla predisposizione dei capitolati ed all'espletamento delle procedure di gara;
- i costi relativi all'effettuazione del monitoraggio e dei controlli sul territorio, altrimenti a carico dell'ufficio tecnico comunale, etc.;
- i costi riferibili a tutte le attività di supporto e consulenza fornite dagli uffici CEM per tutto quanto concerne la gestione dei rifiuti e delle problematiche amministrative,

- regolatorie, tecniche e/o operative riferite a tale ambito (modifiche normative, nuovi adempimenti ARERA, nuove progettualità finalizzate al miglioramento dei servizi, etc.);
- i costi afferenti il presidio della partita riguardante la cessione dei materiali recuperabili (plastica, carta/ cartone, vetro, ferro/ alluminio, etc.), con possibili ripercussioni negative sul ritorno economico per il Comune;
- i costi riguardanti il presidio di ulteriori attività e servizi accessori forniti da CEM nell'ambito dei canoni e delle tariffe applicate, quali il supporto assicurato in fase di redazione del PEF (non solo del PEF grezzo, di competenza del gestore), la compilazione e la presentazione delle rilevazioni online O.R.So. e del modello Unico di Dichiarazione in Materia Ambientale, il supporto finalizzato all'implementazione del modello di regolazione TQRIF, l'assunzione – senza applicazione di maggiorazione dei canoni - di alcuni adempimenti organizzativi ed operativi previsti dal medesimo TQRIF (servizio di pronto intervento, integrazione della carta dei servizi), etc.;
- i costi per la realizzazione di campagne comunicative, nonché per l'implementazione di software e/o applicazioni specifiche, anche dedicate agli utenti del servizio;
- allo stesso modo il modello *in house* garantirebbe al Comune un presidio diretto, immediato e più facilmente verificabile del rispetto delle norme vigenti, così come della tracciabilità e del corretto conferimento dei rifiuti raccolti, nonché una migliore programmazione, con carattere di uniformità sui territori anche limitrofi, delle azioni ed iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione della cittadinanza, nonché di pro-mozione di azioni tese alla riduzione dei rifiuti alla fonte e/o di miglioramento delle raccolte differenziate
- il modello *in house* garantirebbe inoltre il contenimento del rischio di contenziosi sia in fase di selezione del contraente che di esecuzione del contratto;

PRESO ATTO, con riferimento agli indicatori sopra citati, che:

- CEM Ambiente S.p.A. ha da anni adottato una politica aziendale di gestione dei servizi che ha assicurato da anni l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO14001:2015 rilasciata dall'ente certificatore "Certiquality" (certificato n. 13300 scad. 23/06/2023) dell'azienda e degli impianti di Liscate e di Bellusco-Mezzago, nonché la registrazione EMAS da parte del Comitato Emas dell'Ispra (Regolamento CE 1221/09), fino al 18/06/2023;
- la gestione del servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A. assicurerebbe al Comune una maggiore efficienza gestionale con riferimento alla capacità di raccolta dei rifiuti differenziati: si consideri infatti che la percentuale di raccolta differenziata raggiunta sul territorio dei Comuni CEM è in costante aumento e si attesta, per il 2022 (dati ARPA - ISPRA), all'80,91% medio (che diventa l'85,75% per i Comuni che hanno aderito al progetto Ecuosacco), a fronte di un dato medio in Regione Lombardia pari al 73,19% (pari, in Provincia di Milano, al 68,25% ed in Provincia di Lodi, al 75,58%), risultato che si accompagna con il dato relativo al quantitativo medio di rifiuto secco indifferenziato conferito pari a meno di 82 kg pro capite (che diventa pari a circa 61 kg pro capite per i Comuni in regime Ecuosacco), ovvero risultati significativamente più elevati dei corrispondenti indicatori riscontrabili nella gestione attuale, dove (dati 2022) la percentuale di raccolta differenziata si attesta al 71,65% a fronte di una produzione di rifiuto secco indifferenziato pari ad 80 kg/ab/anno;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

- dal punto di vista economico, la proposta tecnico-operativo gestionale di organizzazione del servizio formulata da CEM Ambiente S.p.A. evidenzia, come detto, una valorizzazione economica che, complessivamente considerata, risulta migliorativa e vantaggiosa per il Comune sia rispetto al mercato territoriale di riferimento che rispetto al gestore precedente (cfr. anche la relazione redatta ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. 201/2022);
- l'adesione a CEM Ambiente S.p.A. assicurerebbe inoltre al Comune di beneficiare di una serie di attività e servizi complementari svolti da CEM per i propri soci nell'ambito dei costi complessivi del servizio (e, conseguentemente, dei risparmi indiretti correlati all'esternalizzazione in favore di CEM di tali attività), come illustrato nel dettaglio nella relazione richiamata quale presupposto legittimante l'affidamento. Il tutto tenendo conto della strutturazione del servizio riferita ad una proposta quali-quantitativa che nel complesso è da ritenere migliorativa rispetto all'attuale configurazione dei servizi sul territorio, anche in termini di obiettivi programmatici e di risultati attesi relativamente al potenziamento ed alla complessiva riorganizzazione delle raccolte differenziate e dei servizi di spazzamento stradale, alla riduzione della frazione secca residua, alla revisione dei sistemi di controllo, monitoraggio e certificazione dei servizi erogati e di gestione dell'interfaccia con gli utenti finali (gestione numero verde di accoglienza telefonica, tracciatura ticket di gestione disservizi, attivazione app dedicata, avvio servizio di prenotazione telefonica interventi di recupero ingombranti, etc.), revisione modalità di gestione del ritorno economico dalla cessione dei materiali recuperabili, riconducibili o meno alle filiere CONAI, con con-seguente riduzione dei costi a carico degli utenti;
- i livelli qualitativi assicurati da CEM Ambiente, in termini di efficacia e di efficienza dei servizi erogati, sono peraltro confermati dai risultati delle indagini periodicamente condotte sulla soddisfazione degli utenti, sia con riferimento alle utenze domestiche che non domestiche, l'ultima delle quali, realizzata dalla società Ipsos nel corso del 2020 ed acquisita agli atti, ha evidenziato la soddisfazione per il servizio assicurato da CEM Ambiente per il 95% degli utenti con un dato complessivo globalmente pari ad un indicatore di 7,95 su 10 per le utenze domestiche e 7,49 su 10 per quelle commerciali;

RICHIAMATI dunque, come sopra evidenziato, i contenuti dell'allegata relazione redatta ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23/12/2022, n. 201, art. 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 ed art. 7 del D.Lgs. 31/3/2023, n. 36, relativamente alla dimostrazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, nella declinazione data dal D.Lgs. 175/2016 e dal D.Lgs. 201/2022, per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'*in house providing*, del servizio di igiene urbana in favore della società CEM Ambiente S.p.A., con particolare riferimento alla precisazione dei punti di forza della proposta gestionale ed organizzativa riconducibile alla società CEM Ambiente S.p.A. per lo svolgimento del servizio ed agli eccellenti standard quali-quantitativi assicurati da CEM per i Comuni soci, anche in termini comparativi con gli altri Comuni lombardi, nonché alla complessiva evidenza della prospettazione di una gestione tale da assicurare un servizio maggiormente efficace, efficiente ed economico e meglio rispondente alle esigenze del Comune e degli utenti;

VALUTATO che allo stato attuale non vi sono invece ragioni tali da far ritenere preferibile il modello di affidamento rinveniente dal ricorso al mercato, stante – come accennato – la

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

specifica professionalità ed esperienza del settore riconosciuta in capo a CEM Ambiente S.p.A. in funzione anche dei risultati conseguiti nel tempo, unitamente ai risultati economico-finanziari assicurati dalla stessa ed al tenore della proposta tecnico-economica prospettata al Comune, mentre è stata invece esclusa, stante la complessità intrinseca del modello, l'ipotesi della società mista, in cui si devono coniugare esigenze e prospettive palesemente diverse ed in parte confliggenti, tanto più tenendo conto del ristretto bacino di riferimento in cui tale società dovrebbe trovarsi ad operare, il che renderebbe il modello antieconomico.

VISTA la relazione tecnico economica predisposta per legittimare l'affidamento *in house* in favore di CEM Ambiente S.p.A. tenendo conto:

- delle disposizioni introdotte dal combinato disposto di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 in tema di motivazione della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale e, segnatamente, delle previsioni introdotte dal comma 2 del richiamato art. 17, che dispone: *“Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30”*.
- della mancata definizione, in Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali ATO e, conseguente-mente, dei relativi organi di governo;
- della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta nonché delle ragioni sottese a tale scelta *“con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio”*;
- della non necessità di dare corso, da parte di CEM Ambiente S.p.A., relativamente all'affidamento del servizio di che trattasi, della realizzazione di specifici interventi infrastrutturali ritenuti essenziali per la puntuale realizzazione del servizio

VERIFICATO che dalla documentazione fornita dalla società si rileva l'assenza di elementi tali da evidenziare la sussistenza di interventi finanziari a favore della stessa riconducibili ad “aiuti di Stato”: ed in particolare, il corrispettivo per il servizio di igiene urbana in favore di CEM Ambiente S.p.A. non costituisce aiuto di Stato, integrando la contropartita delle prestazioni che saranno effettuate dalla società per assolvere agli obblighi di servizio pubblico regolamentati nel contratto di servizio e quantificabili con un canone idoneo a coprire i costi del servizio pubblico, oltre ad assicurare alla società un margine di utile ragionevole ed in linea con le normali condizioni di mercato, con ciò confermandosi la “compatibilità

dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”.

RITENUTO che il modello organizzativo e gestionale adottato da CEM Ambiente, unitamente alla proposta tecnico-economica ed operativa formulate per l'assunzione della gestione del servizio, come risultanti dalla documentazione allegata alla presente proposta di deliberazione, siano tali da consentire e legittimare l'acquisizione della partecipazione azionaria e, conseguentemente, l'affidamento *in house* del complessivo servizio di igiene urbana;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 20 del richiamato D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, CEM Ambiente S.p.A., ai fini dell'assunzione del servizio, dovrà assicurare *“la tutela occupazionale del personale impiegato nella precedente gestione, anche mediante l'impiego di apposite clausole sociali, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici”*.

VALUTATI attentamente gli aspetti e gli adempimenti riguardanti la complessiva operazione di acquisto della partecipazione azionaria in CEM Ambiente S.p.A., che si configura come aumento di capitale riservato con conferimento in natura della proprietà del centro di raccolta comunale da parte del Comune, sulla base dei seguenti elementi qualificanti:

- il numero delle azioni assegnate al Comune è stato stabilito in complessive n. 72.398 (Settantaduemilatrecentonovantotto) nuove azioni, in conformità ai principi stabiliti dall'Assemblea degli azionisti di CEM Ambiente S.p.A. per cui le partecipazioni azionarie dei nuovi Enti soci devono essere indicativamente commisurate, in termini di valore percentuale, a quelle detenute dai Comuni già azionisti di pari dimensioni con riferimento al numero di abitanti residenti, anche al fine di assicurare la effettiva rappresentatività del singolo socio garantendo una partecipazione non simbolica ed in ogni caso sostanzialmente adeguata a consentire l'esercizio delle prerogative per il *“controllo analogo”*;
- la valorizzazione di tali azioni è stata determinata, alla data del 31 dicembre 2024, sulla base di una specifica perizia di stima asseverata del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. redatta a cura dell'esperto dott. Corrado Colombo, dottore commercialista e revisore contabile in Milano, Via Carducci n. 32, il tutto, come da documentazione fornita da CEM Ambiente S.p.A., attraverso la quale è stato determinato il valore del patrimonio netto complessivo di CEM Ambiente S.p.A. in € 65.190.368 e, conseguentemente, il valore di ogni singola azione, pari ad 5,17, per un controvalore complessivo delle azioni oggetto di acquisizione da parte del Comune pari ad € 374.297,66 (euro Trecentosettantaquattromiladuecentonovantasette/66);
- l'Amministrazione intende procedere all'acquisto delle azioni di CEM Ambiente S.p.A. tramite il conferimento della proprietà del centro di raccolta comunale, per un valore pari ad € 374.300,00 valutato secondo perizia giurata aggiornata;
- il conferimento avviene sul presupposto che, nell'eventualità di successivo recesso o comunque di uscita del Comune dalla compagine sociale, la proprietà del centro di raccolta comunale sarà retrocessa al Comune a fronte del pagamento del valore aggiornato della stessa (da determinarsi mediante specifica perizia di stima);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

RICHIAMATA la disposizione di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, che ha introdotto l'obbligo di sottoporre lo schema di atto deliberativo riguardante l'acquisto di partecipazioni azionarie da parte di amministrazioni pubbliche - motivato nei termini di cui al primo comma del citato art. 5 - a forme di consultazione pubblica, nello specifico realizzate mediante la preventiva pubblicazione dello schema della presente delibera in forma di avviso informativo all'albo pretorio comunale;

CONSIDERATO che la predetta relazione, unitamente allo schema di deliberazione e relativi allegati sono stati oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 16.07.2025 al giorno 30.07.2025, e che in esito alla predetta fase di consultazione, sono pervenute al Comune n. 0 (zero) osservazioni;

PRECISATO che in esito alla positiva istruttoria effettuata sulla prospettata operazione di acquisto della partecipazione azionaria in CEM Ambiente S.p.A. ed al conseguente affidamento "*in house providing*" alla stessa società della gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata, questo Comune intende approvare e fare propri i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- a) Statuto sociale di CEM Ambiente S.p.A.;
- b) Perizie di stima del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. e del valore del centro di raccolta comunale sito in Via A. Volta;
- c) Documentazione disciplinante l'affidamento *in house* del servizio pubblico di igiene urbana, costituita da: Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento *in house* dei servizi di igiene urbana, Carta di qualità dei servizi erogati, Disciplinare tecnico recante le specifiche tecnico-operative di erogazione del servizio oggetto di affidamento completo dei corrispondenti allegati, tabelle e planimetrie specifiche, Scheda prestazioni;
- d) Relazione riferita alla sussistenza dei presupposti giuridici, tecnico-operativi economico-finanziari e gestionali dell'affidamento *in house*;
- e) Piano Industriale di CEM Ambiente S.p.A. 2022-2026;
- f) Piano economico-finanziario (asseverato) di affidamento fornito da CEM, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 201/2022.

PRECISATO, altresì, che la presente deliberazione:

- sarà inviata alla Corte dei conti ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le finalità previ-ste dall'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 175/2016, come integrato dall'art. 11, comma 1, della L. 118/2022;
- sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa all'ANAC, unitamente alla relazione sottesa all'affidamento del servizio, redatta in conformità con le disposizioni introdotte dal combinato disposto di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, al contratto di servizio ed i relativi allegati, per la pubblicazione prevista dall'art. 31, comma 2, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201;

mentre, in conformità con quanto disposto dall'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, il contratto di servizio potrà essere stipulato solo "*decorsi sessanta giorni*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC" a fronte, peraltro, della presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house così come previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, in conformità con quanto precisato nel punto 9.2 delle Linee Guida n. 7 di attuazione dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, in particolare gli artt. 198 e 200;
- la L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- l'art. 14 del D. L. n. 78/2010 e s.m.i;
- l'art. 5 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 201/2022;
- gli artt. 5 e 192, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- lo Statuto comunale;

RILEVATA la propria competenza a deliberare sull'argomento in relazione a quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lettera e) del citato testo unico n. 267/2000, nonché dagli artt. 7 ed 8 del D. Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

CON VOTI con n. 7 (sette) voti favorevoli, n. 3 (tre: consiglieri di minoranza Viola S., Viola G. e Granata) astenuti e 0 (zero) voti contrari,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la relazione redatta ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, Art. 7 del D.Lgs. 31/3/2023, n. 36, e 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, in cui viene dato conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento "*in house providing*" del servizio di gestione dei rifiuti, come da documento allegato sub c).

2. **DI ADERIRE**, quale decisione strategica per l'Ente, relativamente all'organizzazione del servizio di igiene urbana, al modello proposto dalla società *in house* CEM Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

S.p.A., come da documentazione richiamata in premessa ed allegata alla presente deliberazione.

3. **DI APPROVARE**, a tal fine, lo Statuto della società pubblica “CEM Ambiente S.p.A.”, allegato alla presente deliberazione e di disporre, in esito alla specifica operazione di aumento di capitale riservato già deliberata dall’assemblea degli azionisti di CEM Ambiente S.p.A., la sottoscrizione di n. 72.398 (Settantaduemilatrecentonovantotto) azioni di nuova emissione della predetta società, valutate sulla base di specifica perizia di stima del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. al prezzo unitario di € 5,17 cadauna azione - e così per un controvalore complessivo dell’operazione pari ad € 374.297,66 (euro Trecentosettantaquattromiladuecentonovantasette/66) – dando atto nel contempo che il pagamento delle stesse avverrà mediante conferimento della proprietà del centro di raccolta comunale di Via Priora, il cui valore è stato parimenti determinato a seguito di specifica perizia di stima (entrambe allegate *sub b*) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale), nei termini che seguono:
 - Azioni di nuova emissione da sottoscrivere: n. 72.398 (Settantaduemilatrecentonovantotto);
 - Valore nominale: € 1,00 (euro uno) cadauna;
 - Valore sovrapprezzo azioni: € 4,17 (euro quattro/diciassette) cadauna;
 - Valore complessivo dell’operazione: € 374.297,66 (euro Trecentosettantaquattromiladuecentonovantasette/66);
 - Valore del centro di raccolta comunale per la raccolta differenziata oggetto di permuta: € 374.300,00;
4. **DI DARE MANDATO** al Sindaco ovvero a Suo delegato formalmente individuato, di procedere all’acquisto delle azioni di CEM Ambiente S.p.A. nei termini del deliberato e, al Responsabile d’Area competente, di dare conseguentemente corso alla sottoscrizione del contratto di servizio per la regolamentazione dell’affidamento in house dei servizi di igiene urbana;
5. **DI AFFIDARE**, conseguentemente, la gestione dei servizi di igiene urbana in favore di CEM Ambiente S.p.A. secondo la modalità dell’*in house providing*, la cui durata è stabilita, per un periodo di dodici anni intercorrenti presumibilmente dal 1° febbraio 2026 fino al 31 gennaio 2038, alle condizioni tecnico-organizzative, operative ed economiche risultanti dalla seguente documentazione, che viene espressamente approvata ed allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale ovvero: - Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell’affidamento in house dei servizi di igiene urbana; - Carta di qualità dei servizi erogati; - Disciplinare tecnico recante le specifiche tecnico-operative di erogazione del servizio oggetto di affidamento completo dei corrispondenti allegati, tabelle e planimetrie specifiche.

6. **DI PRECISARE** che l'affidamento di cui al punto 5 viene effettuato in conformità al principio regolatorio per cui il corrispettivo relativo al servizio è determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente e che, conseguentemente, il canone contrattuale per il primo anno di gestione, la cui decorrenza è stimata alla data del 1° febbraio 2026, è determinato in € **467.029,46 annui oltre IVA**, importo corrispondente al valore di remunerazione del gestore previsto dal Piano Economico di Affidamento in conformità al PEF – MTR2.
7. **DI DARE ATTO** che ai fini dell'assunzione del presente contratto da parte del Gestore CEM Ambiente S.p.A. il valore di subentro in favore del Gestore uscente è pari a zero, non sussistendo in capo al Gestore entrante alcun obbligo di acquisizione di beni strumentali e/o altre pertinenze necessarie per la prosecuzione del servizio.
8. **DI SUBORDINARE** la stipula del contratto per l'affidamento del servizio in favore di CEM Ambiente S.p.A., nei termini di cui al precedente punto 5 del dispositivo alla procedura disciplinata dall'articolo 31, comma 2, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, ed in esito alla presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*, così come previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, in conformità con quanto precisato nel punto 9.2 delle Linee Guida n. 7 di attuazione dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.
9. **DI DARE ATTO** che l'affidamento in parola è riferito al servizio pubblico locale “*servizio di igiene urbana*”, che assomma la gestione dei seguenti servizi, parte dei quali saranno gestiti direttamente da CEM Ambiente e parte affidati al mercato attraverso procedura di evidenza pubblica, così come meglio precisato nello schema di contratto di servizio:
- progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi in nome e per conto dei Comuni soci;
 - raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata mediante la modalità “porta a porta”: frazione secca, frazione umida, multipak (imballaggi in plastica in metallo e poliaccoppiati), carta e cartone, imballaggi in vetro, scarti vegetali e rifiuti ingombranti e successivo trasporto agli impianti di trattamento;
 - spazzamento delle strade manuale e meccanizzato e successivo trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento;
 - attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani prodotti da UD e UND, quali la gestione delle segnalazioni di non conformità tramite un numero verde dedicato con tracciabilità delle segnalazioni, le attività di contabilizzazione e consuntivazione dei rifiuti raccolti, la redazione e trasmissione agli organi competenti delle scritture ambientali, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate, l'implementazione e lo sviluppo di sw dedicati alle attività gestionali, i

controlli tecnico - operativi e di accertamento sul territorio finalizzati alla verifica del rispetto delle norme e dei regolamenti;

- gestione e conduzione del centro di raccolta sovracomunale;
- trasporto dei rifiuti raccolti presso il centro di raccolta agli impianti di destinazione;
- servizi accessori e complementari di igiene urbana e decoro ambientale, la raccolta differenziata e pulizia dei rifiuti dei mercati, sagre e manifestazioni in genere, la rimozione delle discariche abusive dal territorio, servizi di ritiro dei rifiuti assimilati;
- trattamento dei rifiuti urbani raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali, RSU, rifiuti assimilati, rifiuti inerti da costruzione e demolizione, vernici e contenitori etichettati T e/o F, legno), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), dei RAEE, dei toner e di tutte le altre tipologie di rifiuto come le batterie al piombo, gli oli minerali e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio presso il centro di raccolta comunale per via differenziata indipendentemente dalle modalità di raccolta in atto;
- gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, imballaggi in vetro, vetro piano, ferro, imballaggi metallici, etc.) attraverso le filiere CONAI e/o a libero mercato;
- fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata;
- la redazione del piano finanziario, se richiesta, e i servizi di riscossione (o di supporto alla riscossione) della tassa rifiuti o, nei Comuni in cui sarà implementata e messa a regime, nel rispetto delle norme di riferimento, i servizi di riscossione della tariffa-corrispettivo, nel rispetto di quanto contenuto nelle delibere ARERA, evidenziando che alcune di queste attività potranno essere richieste ed attivate in momenti successivi.

10. **DI DARE MANDATO** alla Giunta / al Responsabile d'Area competente di richiedere, negoziare e sottoscrivere con CEM Ambiente S.p.A., qualora lo si ritenga opportuno, l'attivazione di modalità alternative di espletamento del servizio nonché tutte quelle integrazioni e modifiche del contratto di servizio che, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e tali da non incidere sulla natura e sugli elementi essenziali dell'affidamento, siano tali da consentire all'ente ed agli utenti di beneficiare condizioni tecnico-operative e gestionali migliorative e tali da assicurare la massima tutela dell'ambiente e dell'igiene ambientale, così da perseguire, in conformità al disposto dell'art. 179 D. Lgs. 152/2006, la prevenzione e la riduzione nella produzione dei rifiuti mediante il riciclo, il reimpiego e il riutilizzo dei rifiuti e all'incremento e al miglioramento della raccolta differenziata.

11. **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere del revisore dei conti nonché i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

12. **DI DEMANDARE** ogni altro adempimento conseguente, ivi compresi gli impegni di spesa derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione, al responsabile del servizio interessato.
13. **DI DISPORRE** che presente deliberazione, completa dei relativi allegati, sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa all'ANAC, unitamente alla relazione sottesa all'affidamento del servizio redatta in conformità con le disposizioni introdotte dal combinato disposto di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, al contratto di servizio ed i relativi allegati, per la pubblicazione prevista dall'art. 31, comma 2, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, integrandosi in tal modo anche la procedura di consultazione prevista dall'artt. 5 del D.Lgs. 175/2016.
14. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ed alla Corte dei Conti per le finalità e le verifiche previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 come recentemente integrato dall'art. 11, comma 1, della L. 118/2022.
15. **DI SUBORDINARE**, infine, la stipula del contratto di servizio, in conformità con quanto disposto dall'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, al decorso di *“sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC”*;

Quindi, con successiva e separata votazione, con n. 7 (sette) voti favorevoli, n. 3 (tre: consiglieri di minoranza Viola S., Viola G. e Granata) astenuti e 0 (zero) voti contrari, espressi per alzata di mano, dai presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00.

PARERE DI CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE **Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche)**

Il sottoscritto Andrea Itraloni, responsabile del Servizio Finanziario, ATTESTA che l'atto è regolare sotto il profilo contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 147/Bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e sussiste la copertura finanziaria del presente atto ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

Lì 29-07-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Andrea Itraloni

PARERE DI CONTROLLO DI REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche)

Il sottoscritto Luca Lena, responsabile del Settore Tecnico, ATTESTA che l'atto è regolare sotto il profilo tecnico,

Lì 19-07-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
F.to Luca Lena

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO
F.to Geom. SEVERINO SERAFINI

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonella Cardamone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale